



PNRR – Le opportunità per il mondo delle imprese

Cristian Ramaglia

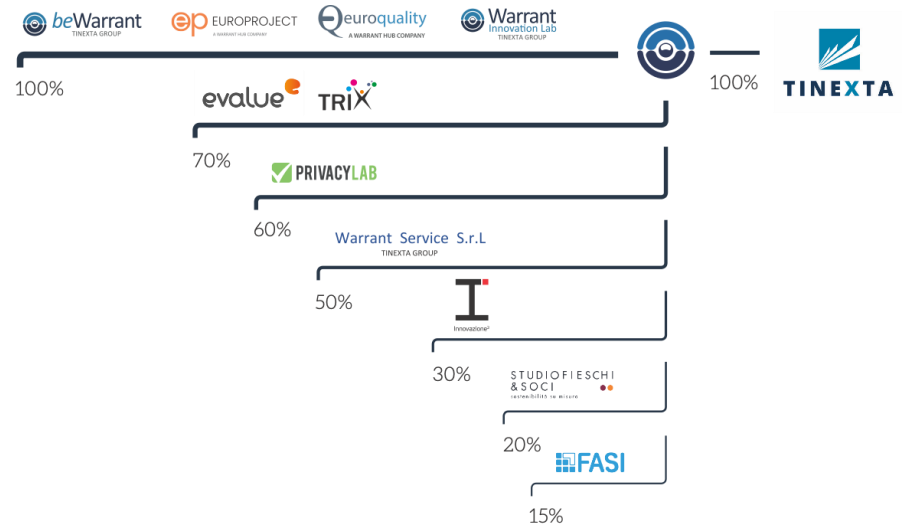
Warrant Hub - Gruppo Tinexta



Dal 1995 a fianco delle imprese: **Warrant Hub** (già Warrant Group) è una realtà unica nel panorama italiano in grado di offrire servizi integrati a supporto dei progetti di sviluppo industriale.

A dicembre 2017 Warrant Hub entra in **Tinexta Group** (allora gruppo Tecnoinvestimenti), società quotata alla Borsa valori di Milano, segmento STAR, attiva nei servizi alle PMI.

Per supportare i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, gli investimenti produttivi e di digitalizzazione, il team di Warrant Hub mette a disposizione delle imprese la sua esperienza in ambito di finanza agevolata e le sue competenze tecniche e tecnologiche. Nato a Correggio dove mantiene il suo quartier generale, il gruppo opera sull'intero territorio nazionale.



Business Area

In modo sinergico e complementare siamo attivi in 6 aree di business per offrire consulenza specialistica sui principali asset aziendali: dall'assistenza per il reperimento di finanziamenti agevolati ad advisory su ricerca-sviluppo-innovazione e digitalizzazione, dalla partecipazione a progetti europei all'analisi economico-finanziaria delle imprese e all'efficienza energetica ci impegniamo per essere un partner qualificato e attento conoscitore dei mercati.



Scenario Fondi Europei 2021 – 2027

Quadro finanziario pluriennale e Next
Generation EU

Scenario Fondi Europei e Nazionali

Più di 1.800 miliardi di euro a livello europeo nei prossimi 7 anni. Di questi più di 300 miliardi sono destinati al nostro Paese.

Bilancio europeo da 1.074 miliardi. Fondi aggiuntivi per 15 miliardi per i programmi faro

Il voto della plenaria conferma l'intesa provvisoria sul QFP raggiunta da PE e Consiglio il 10 novembre scorso: **il nuovo bilancio UE vale 1.074,3 miliardi di euro**,

I **750 miliardi di NGEU** saranno distribuiti tra:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, con 672,5 miliardi di euro, di cui 360 miliardi per i prestiti e 312,5 miliardi per le sovvenzioni,
- **ReactEU**, il meccanismo ponte tra l'attuale Politica di Coesione e i programmi 2021-27, con una dotazione di 47,5 miliardi;
- **Horizon Europe**, il programma per la ricerca e l'innovazione, cui vengono assegnati 5 miliardi;
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker, cui sono destinati 5,6 miliardi;
- i Programmi di Sviluppo Rurale (**PSR**), nell'ambito della Politica agricola comune, cui vanno 7,5 miliardi;
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono, con 10 miliardi;
- il Meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**, con risorse per 1,9 miliardi.

European Parliament achievements



Fondi Europei 2021-27

Nuovo accordo di partenariato



Fondi europei 2021-27: i nodi del negoziato sul nuovo Accordo di partenariato

Angela Lamboglia | Approfondimenti | [f](#) [t](#) [in](#)
12 Marzo 2021

Il riparto dei fondi tra POR e PON e tra le singole regioni è al centro del confronto sull'Accordo di partenariato 2021-27, che servirà a programmare circa 82 miliardi tra fondi europei e cofinanziamento nazionale.

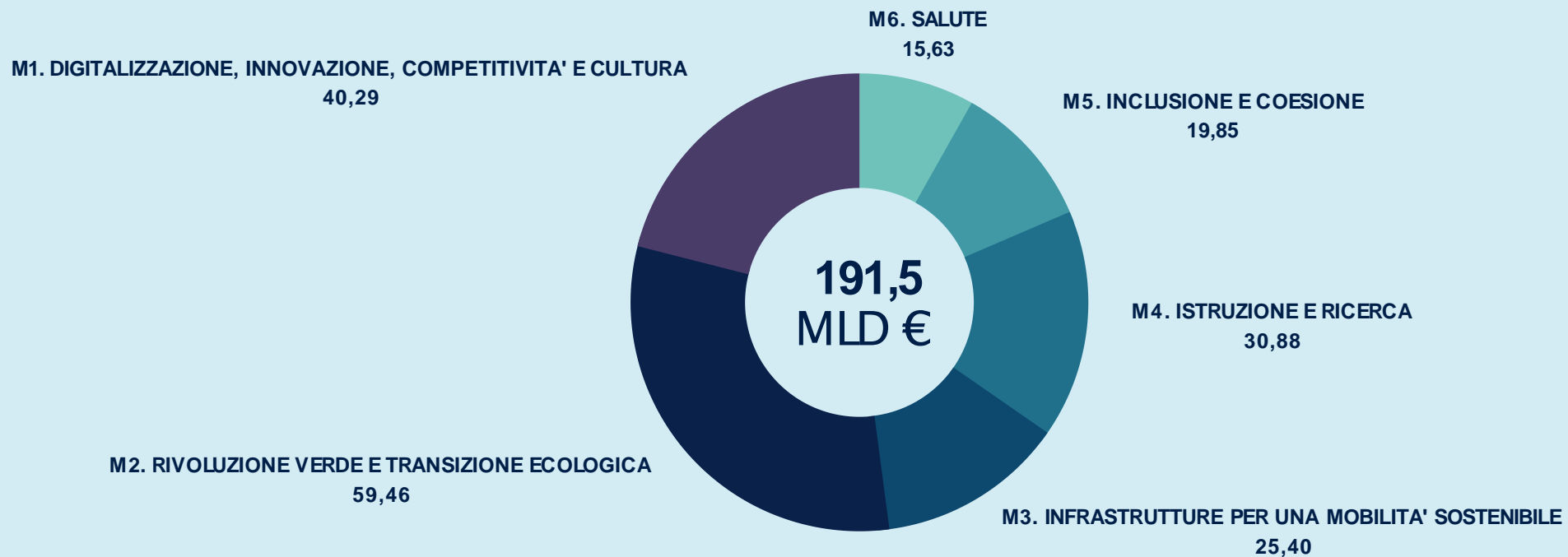


I fondi europei a disposizione dell'Italia nel settennato 2021-27

Nei giorni scorsi la ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, ha incontrato prima i rappresentanti dei Comuni riuniti nell'ANCI e successivamente quelli delle regioni per riavviare il lavoro sull'Accordo di partenariato partito nel marzo 2019 con l'allora titolare del dicastero, Barbara Lezzi, e poi andato avanti, in un contesto fortemente cambiato per l'emergenza Covid-19, dal suo successore, Giuseppe Provenzano.

Nel frattempo i rappresentanti degli Stati membri riuniti nel Coreper hanno approvato il pacchetto legislativo della Politica di Coesione 2021-27, che vale in tutto oltre 330 miliardi di euro. Risorse cui si aggiungono i 47,5 miliardi di REACT-EU, lo strumento ponte tra la vecchia e la nuova programmazione dei fondi europei previsto dal pacchetto per la ripresa dal Covid Next Generation EU.

Le Missioni del PNRR



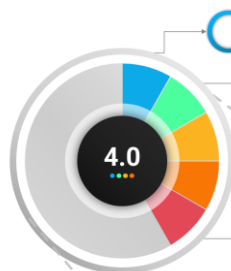
Missione 1C2

Digitalizzazione, Innovazione e
Competitività nel sistema produttivo

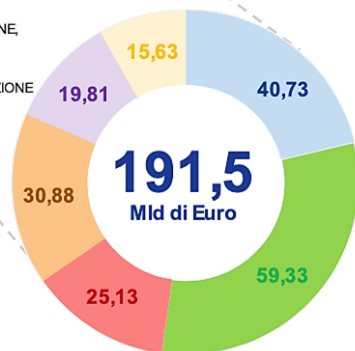
23,9 MLD

PNRR | Missione 1C2: come si colloca la Transizione 4.0

	Transizione 4.0 (mln di euro)	Recovery Plan	Fondo Complementare	Totale
	Beni strumentali 4.0	8.868	4.568	13.436
	Beni immateriali non 4.0	1.914	-	1.914
	Beni materiali tradizionali	291	-	291
	Ricerca Sviluppo Innovazione Design	2.008	512	2.520
	Formazione 4.0	300	-	300
	Totale	13.381	5.080	18.461



-  M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA
-  M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
-  M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
-  M4. ISTRUZIONE E RICERCA
-  M5. INCLUSIONE E COESIONE
-  M6. SALUTE



$$\begin{array}{r}
 \text{Fondo} \\
 \text{Complementare} \\
 + \mathbf{30,6} \\
 \text{Mld di Euro}
 \end{array}
 =
 \begin{array}{r}
 \text{Totale} \\
 \mathbf{222,1} \\
 \text{Mld di Euro}
 \end{array}$$

Transizione 4.0

Un approccio integrato all'innovazione



Diversi gli incentivi a disposizione: come governarli nel modo migliore?

Il Piano Transizione 4.0 copre tutte la fasi del processo di innovazione in azienda e considerarli separatamente *rischia* di:

- far perdere di vista l'obiettivo di sviluppo dell'impresa
- non cogliere tutte le opportunità

Un unico approccio integrato di insieme *consente* di:

- dare il giusto peso alle attività di **progettazione dei processi innovativi** in azienda
- pianificare il costo degli investimenti combinando **finanziamenti agevolati ed ordinari**
- sfruttare al meglio la **digitalizzazione** dei propri processi
- definire ex ante la **sostenibilità** ambientale sociale e di governance (ESG) delle proprie **strategie di investimento**

PARTE 1

Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN

A cosa serve?

Stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione, per innovare processi, prodotti e servizi, garantendo la competitività delle imprese.

Beneficio

Credito d'imposta volumetrico, calcolato sulle spese in Ricerca, Sviluppo e Innovazione utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione.

A chi si rivolge?

Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa italiani (o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano), indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.

Quali novità?

Prevista la proroga sino al 2025 (per le attività di R&S addirittura sino al 2031) con aliquote decrescenti ma massimali di beneficio talora incrementati, come segue:

	2020	2021-2022	2023	2024-2025	2026-2031
Ricerca e Sviluppo	• 12% 3 MLN	• 20% 4 MLN	• 10% 5 MLN	• 10% 5 MLN	• 10% 5 MLN
innovazione, design e ideazione estetica	• 6% 1,5 MLN	• 10% 2 MLN	• 10% 2 MLN	• 5% 2 MLN	
Transizione ecologica o di innovazione digitale	• 10% 1,5 MLN	• 15% 2 MLN	• 10% 4 MLN	• 5% 4 MLN	

PARTE 2

Patent Box

Cosa cambia

Vecchio

Legge di Bilancio 2015 (n.190/2014)

Regime opzionale di tassazione agevolata

Beneficio: **riduzione** della base imponibile del **50%** per i **REDDITI** derivanti dall'utilizzo degli asset immateriali tutelabili

Beni immateriali ammessi

- software coperto da copyright
- brevetti industriali
- disegni e modelli
- processi, formule e know-how

Nuovo

*DL. Fiscale (n. 146 / 21.10.2021)
Legge di Bilancio 2022 (n. 234/2021)*

Regime opzionale di tassazione agevolata

Beneficio : **maggiorazione** del **110%** dei **COSTI** di R&D sostenuti per gli asset immateriali tutelabili utilizzati nell'attività d'impresa

Beni immateriali ammessi

- software coperto da copyright
- brevetti industriali
- disegni e modelli

Come si calcola

Costi di R&D sostenuti	100.000
Maggiorazione dei costi	110.000
TOTALE costi <i>da portare in deduzione</i>	210.000

Beneficio Effettivo

La deduzione maggiorata si applica ai fini IRES ed IRAP

$$110\% \times (24\% + 3,9\%) = \mathbf{30,69\%}$$

*Cumulabile con il credito d'imposta R&S

Come accedere al nuovo regime agevolato

- Le imprese possono opzionare a condizione di essere **residenti in Paesi** con i quali sia in vigore un accordo per evitare la **doppia imposizione** e lo **scambio di informazioni** sia effettivo
- Con **provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate** saranno definite le modalità di esercizio dell'opzione
- Per accedere all'agevolazione sarà **prevista la sola procedura di autoliquidazione** del beneficio e non si contempla invece la procedura di ruling
- L'opzione ha **durata per cinque periodi d'imposta** ed è irrevocabile e rinnovabile
- Va predisposta **idonea documentazione** secondo quanto sarà previsto dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate
- **Non si applicano sanzioni (Penalty protection)** qualora, nel corso di verifiche fiscali, emergessero errori di determinazione del beneficio, purché il contribuente consegni all'Amministrazione finanziaria la documentazione idonea prevista
- Il passaggio alla nuova disciplina è **consentito ai soggetti che abbiano esercitato** o che esercitino opzioni afferenti al vecchio regime del patent box in relazione a **periodi d'imposta antecedenti** a quello in corso al 22 ottobre 2021

PARTE 3

Credito d'imposta per Investimenti in Beni Strumentali

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

A cosa serve?

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, in beni materiali e immateriali (software e sistemi IT) anche funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi

Beneficio

Credito d'imposta utilizzabile in compensazione, in 3 quote annuali (talora anche in unica soluzione) a partire dall'anno di entrata in funzione o di interconnessione dei beni.

A chi si rivolge?

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal regime fiscale, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.

Proroghe per tipologie di investimento

BENI STRUMENTALI ORDINARI NO 4.0

Nessuna proroga per il 2023.
Il credito si concluderà il 31/12/2022 secondo
le aliquote fissate.

INVESTIMENTI 4.0
funzionali alla trasformazione
tecnologica e digitale delle imprese in
chiave Industria 4.0

Prorogati.

Per i beni materiali

	16/11/20 e 2021 (o 30/06/22)	2022 (o 30/06/23)	2023 - 2025 (o 30/06/26)
4.0	<ul style="list-style-type: none">• 50% fino a 2,5 MLN• 30% da 2,5 a 10 MLN• 10% da 10 a 20 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 40% fino a 2,5 MLN• 20% da 2,5 a 10 MLN• 10% da 10 a 20 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 20% fino a 2,5 MLN• 10% da 2,5 a 10 MLN• 5% da 10 a 20 MLN
NO 4.0	<ul style="list-style-type: none">• 10% fino a 2 MLN• 15% (smart working)	<ul style="list-style-type: none">• 6% fino a 2 MLN	

Per i beni immateriali

	16/11/20 e 2021 (o 30/06/22)	2022 (o 30/06/23)	2023 (o 30/06/24)	2024 (o 30/06/25)	2025 (o 30/06/26)
4.0	<ul style="list-style-type: none">• 20% fino a 1 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 20% fino a 1 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 20% fino a 1 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 15% fino a 1 MLN	<ul style="list-style-type: none">• 10% fino a 1 MLN
NO 4.0	<ul style="list-style-type: none">• 10% fino a 1 MLN• 15% (smart working)	<ul style="list-style-type: none">• 6% fino a 1 MLN			

PARTE 4

Credito d'imposta Formazione 4.0

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

2021-2022

A cosa serve?

Favorire lo sviluppo di competenze a supporto del processo di digitalizzazione delle imprese nella direzione tracciata dal «paradigma 4.0»

Beneficio

Credito d'imposta attribuito nella misura del:

- 50% per le piccole imprese e nel limite massimo di 300.000 euro per ciascun beneficiario;
- 40% per le medie imprese e nel limite massimo di 250.000 euro;
- 30% per le grandi imprese e nel limite massimo di 250.000 euro;
- 60% per i lavoratori svantaggiati / molto svantaggiati.

A chi si rivolge?

Imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Spese agevolabili

Spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, costi di consulenza connessi al progetto di formazione, costi di esercizio relativi al personale e spese generali indirette.

I 3 ambiti:

VENDITA E MARKETING;
INFORMATICA;
TECNICHE E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE.



big data e
analisi dei dati



cloud e fog
computing



cyber security



sistemi
cyber-fisici



prototipazione
rapida



sistemi di visualizzazione
e realtà aumentata



robotica avanzata
e collaborativa



interfaccia uomo
macchina



manifattura
additiva



internet delle cose e
delle macchine



integrazione digitale
dei processi aziendali

PARTE 5

PNRR – Parchi Agrisolari

Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”

PNRR – PARCHI AGRISOLARI

A cosa serve?

La misura si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale della filiera agroalimentare, incentivando l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale

Beneficio

L'intervento pubblico consiste in un contributo diretto alla spesa (fondo perduto) concedibile nella misura del **65% della spesa massima** ammessa, incrementata di un ulteriore 25% per l'imprenditoria giovanile.

A chi si rivolge?

La misura si rivolge ai seguenti soggetti:

- **Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), di cui al D.lgs. n. 99/2004 e D.lgs. 101/2005**
- **Coltivatori Diretti (CD) iscritti alla previdenza agricola**
- **Imprese Agroindustriali (codice ATECO).**

Quali progetti finanzia?

Gli interventi ammessi all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, accatastati nel catasto dei fabbricati, prevedono **l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici**, unitamente all'esecuzione di uno o più dei seguenti interventi:

- rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti;

Sono ammessi interventi che prevedano la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza non inferiore a 10 kWp, mentre la potenza massima ammessa all'incentivo è pari a 300 kWp.

ive al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, costi di consulenza connessi al progetto di formazione, costi relativi ai formatori.

Per ciascun beneficiario, la spesa massima ammissibile è pari a € 250.000 IVA esclusa.

La spesa specifica massima ammissibile, riferita agli interventi riconosciuti, è pari ad € 1.500,00/kWp.

L'approccio integrato

Un esempio concreto

	Attività	Importo	Aliquote*	Beneficio
01	Ricerca e Sviluppo	150.000	20%	75.000
02	Innovazione	80.000	10%	8.000
	Innovazione digitale	120.000	15%	18.000
	Innovazione green	80.000	15%	12.000
03	Design	40.000	10%	4.000
04	Beni 4.0	450.000	50%	225.000
05	Beni non 4.0	40.000	10%	4.000
06	Software 4.0	60.000	20%	12.000
07	Software non 4.0	15.000	10%	1.500
08	Formazione	85.000	40%	34.000
		1.120.000		393.500

Esempio di un **progetto** di innovazione effettuato nell'anno **2021** da una **media impresa**



Grazie per l'attenzione

Warrant Hub S.p.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento di
Tinexta S.p.A.

Dott. Cristian Ramaglia
Digital & Innovation Specialist

Cell: 348 8695911

Email: cristian.ramaglia@warranthub.it